

SEP 23 1919

SUBSCRIPTION RATES: One Year Six Months \$1.00 \$0.60 A SINGLE COPY 2c. 561

Saturday September 13th, 1919 CHICAGO, ILL.

Avanti!

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Published Weekly by The Italian Socialist Federation of the U. S. P. Editorial and Business Office 1044 W. TAYLOR ST. CHICAGO, ILL. Tel. Monroe 4619 Editor and Business Manager G. VALENTI

VOLUME II. - No. 34

TRE CONGRESSI = TRE PARTITI SOCIALISTI

Tutti per i Sovietti, per l'Azione Politica e per l'Unionismo Industriale Nessuno per l'affiliazione ufficiale all' I. W. W.

La Commedia e' finita!

La commedia e' finita, il Socialismo rivoluzionario e' salvo e in buone mani. Il Socialist-Party, un partito politico del proletariato americano, gia' molto debole di fronte al capitalismo, s' e' scisso e frazionato in tre porzioni. Spocchè oltre al decrepito ed agonizzante Socialist Labor Party avremo in America altri tre partiti socialisti: il Socialist Party, il Communist Party e il Communist Labor Party. Non importa se le forze proletarie rimangono frazionate, il Socialismo rivoluzionario e' però salvo. Così grideranno i salta banchi cui premeva la scissione; così crederanno i poveri operai troppo inerti per indagare e scoprire, nella condotta dei responsabili della presente situazione, i secondi fini di questi partiti animati per deturparla.

Individualità. Essi sono quel gruppo di uomini che hanno disgregato e frazionato il movimento socialista per i loro fini di ambizione personale. Ebbri di leadership, pensarono di catturare il Socialist Party, per catturarlo ricorsero alle frodi elettorali — i documenti parlano —; quando non poterono catturarlo con le frodi elettorali pensarono di dividerlo. Dividemolo, dissero e formiamo il Communist Party. Ma diviso che l'ebbero non essendo il tempo per tutti essere leaders pensarono di dividerlo si fra di loro, e di sottodividerlo il movimento socialista. Almeno dal programma del Socialist Party a quello del Communist Party esiste una diversità di frasi, ma fra il programma del nuovo Communist Party e il programma del Communist Labor Party neanche la diversità fraseologica esiste e dunque perché due partiti? O bella, se ne avessero formato uno solo non tutti sarebbero stati ufficiali, alcuni avrebbero dovuto rassegnarsi al destino dei soldati semplici o di subalterni, da qui due partiti, così si sarà campo per tutti essere grandi ufficiali, leaders del socialismo rivoluzionario.

tito, ora e' uno dei più focosi comunisti. Rosa Pastor Stokes, scrittrice e novellista di giornali borghesi, due anni fa se ne usciva dal Socialist Party perchè lo trovava troppo rivoluzionario, vi rientrò poco dopo e lo trovò tanto riformista da far commedia con i left wingers. Le masse non giudicano o giudicano malamente quando non sanno. Questi dettagli sulle qualità rivoluzionarie dei mestatori del socialismo in America ci astenemmo dal pubblicare prima non avendo avuto prove della mala fede che li spinse a intossicare le masse con la campagna per il loro leadership che fecero apparire campagna per il socialismo rivoluzionario e per il comunismo. Se li pubblichiamo ora si è perchè il modo con cui hanno agito all'ultimo atto della commedia toglie da noi ogni dubbio di essere loro tutt'altro che i purificatori e i salvatori del socialismo rivoluzionario. L'hanno salvato se il socialismo vuol dividere il vecchio partito socialista in tre partiti.

In altra parte del giornale i compagni lettori troveranno la cronaca dei fatti inerenti all'avvenuta spaccatura nel nostro partito; al prossimo numero pubblicheremo per intero il manifesto che i tre partiti adottarono ciascuno alla sua convenzione. Da detti manifesti i compagni apprenderanno qua-

le sostanziale differenza di tattica e di principi fra i tre partiti. In appressi ci proponiamo di fornirvi di tutte le possibili informazioni riguardanti le convenzioni e gli strascichi che avranno lasciato. Per intanto vi preme raccomandare ai compagni che amano la nostra federazione di non stare a sentire le voci che questa o quell'altro gruppo metterà in circolazione. Qualunque possa essere la loro tendenza, i socialisti iscritti alla Federazione nostra hanno tutto l'imprevedibile dovere di non seguire questo o quell'altro gruppo dissenziente sino a che non avremo avuto il nostro congresso. I socialisti italiani dovranno dimostrare di avere più serietà, più spirito di tolleranza, più educazione politica di quanto ne hanno dimostrato i compagni russi e americani in quest'ultimo frangente della storia del movimento socialista in America.

Il congresso della nostra Federazione avrà luogo nei giorni 12-13 e 14 del mese entrante, forse a New York; i socialisti italiani discuteranno e decideranno la via da prendere tutti uniti, come corpo socialista, organizzato coscientemente della sua missione e dei suoi doveri. Ogni sezione socialista italiana non potrà altro tempo nominare il delegato al congresso dei socialisti italiani in America: Arriverete al congresso.

Al Congresso del Socialist Party

Al congresso del Socialist Party s'ebbe una lunga discussione sul rapporto fatto dal Comitato esecutivo nazionale intorno alle sospensioni di certe federazioni straniere. Il comitato presentò al congresso una lunga serie di fatti e documenti dimostranti le frodi e lelettorali che le federazioni sospese d'accordo, con i leaders del left wing commissero in occasione delle ultime elezioni per il Comitato Esecutivo Nazionale. Certe sezioni russe vennero solite una settantina di membri iscritti nei loro ruoli fecero votare 120 membri. Altre sezioni annullarono i voti dati a persone non appartenenti al gruppo di sinistra, in altre sezioni le schede furono riempite tutte da una stessa mano; in altre sezioni la votazione non si fece in seduta regolare ma fu il segretario che riempì le schede votando, per tutti i membri della sua sezione senza averli neanche consultati. Il congresso ha ritenuto giustificato il C. E. nel prendere i provvedimenti di sospensione e delibera di dare incarico al nuovo C. E. N. di riorganizzare le federazioni sospese.

PER I SOVIETTI Il congresso inviò il seguente telegramma a L. A. Martens Ambasciatore della Repubblica Russa dei Sovietti presso l'America, e non ancora riconosciuto da questo governo. Il Socialist Party rammenta in convenzione straordinaria vi invia i suoi saluti fraterni e auguravi successo nei vostri sforzi per stabilire relazioni amichevoli tra il popolo della Russia di cui siete accreditato rappresentante e il popolo degli Stati Uniti. Il Socialist Party vi può assicurare che farà tutto quanto è in suo potere per guadagnare la solidarietà dei lavoratori americani verso la repubblica proletaria russa che è un'ispirazione per il movimento socialista del mondo.

PER I SOVIETTI IN AMERICA Il congresso del Socialist Party con il solo voto discordante di Berger e qualche altro delegato del Wisconsin ha votato un ordine del giorno per l'abolizione del senato negli Stati Uniti e l'istituzione d'una sola camera in cui il popolo sarà rappresentato non per divisioni territoriali e geografiche ma per categoria industriali — sistema simile a quello vigente oggi in Russia.

IL MANIFESTO ADOTTATO Il congresso adottò un manifesto al paese e al mondo intero in cui il Socialist Party dichiara di allearsi con i soli socialisti che durante la guerra non collaborarono con i governi sotto il pretesto della difesa nazionale; chiede l'immediato ritiro delle truppe alleate dalla Russia dei Sovietti, protesta contro lo strangolamento della repubblica Ungherese, denuncia la cosiddetta lega delle nazioni come la lega nera dell'internazionalismo capitalistico e s'impegna ad aiutare i lavoratori d'America perchè s'organizzino in una sola unione industriale.

DEBS SARA' IL CANDIDATO A PRESIDENTE Per candidato a presidente degli Stati Uniti nella scheda del Socialist Party il congresso delibera d'impegnarsi sin da ora per nominare Eugene Debs alla convenzione del 1920.

PER L'INTERNAZIONALE SOCIALISTA Un lungo e animato dibattito ci fu sulla questione dell'affiliazione del Socialist Party alla seconda o alla Terza Internazionale. Le correnti erano due ma tutte e due contrarie alla Seconda Internazionale. Furono presentati e discussi due ordini del giorno in proposito. Uno, quello della maggioranza, mentre ripudiava e dichiarava morta la seconda internazionale di Berna, condannava i social-patriotti

e impegna il Socialist Party a non partecipare in congressi ove non fossero rappresentati i Bolsceviki di Russia, gli Spartachiani di Germania e tutti i buoni elementi della vecchia internazionale. L'altro della minoranza, impegna il Socialist Party ad affiliarsi con la terza internazionale di Mosca perchè: A. Mosca sta facendo qualche cosa veramente di sfida all'imperialismo del mondo. B. Mosca è minacciata dalle forze capitaliste coalizzate semplicemente perchè è proletaria. C. Sotto queste circostanze, chechè si possa dire su Mosca in seguito, è dovere dei Socialisti di dichiararsi per Mosca per il momento perchè se essa cade ciò significherebbe la caduta delle repubbliche socialiste in Europa e la scomparsa della

speranze socialiste per molti anni a venire. Il congresso malgrado in maggioranza avesse favorito il primo ordine del giorno deliberò di sottoporre tutte e due gli ordini del giorno a tutti i membri iscritti al partito per mezzo di referendum. Parecchi Socialist Party si affiliarono alla terza internazionale se la maggioranza dei suoi membri voterà il secondo ordine del giorno.

NUOVO C. E. N. QUESTIONI VARIE Un rappresentante del Socialist Party sarà mandato nel Messico per investigare le condizioni esistenti nel campo politico e per intendersi col partito socialista Messicano sulla via da seguire per impedire la guerra tra le due nazioni combattenti.

Gli altri due Congressi I left Wingers all'ultima convenzione nazionale tenuta lo scorso giugno a New York avevano deliberato di continuare la lotta interna nella file del Socialist Party per la conquista del partito con l'intesa che dove mai la conquista fosse stata impossibile un nuovo partito sarebbe stato formato a Chicago il 1° Settembre. Un apposita commissione venne eletta per dirigere la campagna del fronte interno; in essa facevano parte: Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti Lindomani e altri. Il congresso dei Comunisti e i disertori vi trovarono posto onorato e onorifico, gli altri, i traditi, gli ufficiali, senza soldati, quando si presentarono per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentirono rispondere: "Volete venire? Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verificatore del potere, composto di 7 membri tutti russi). La controproposta parlava chiaro; non tutti possiamo essere leaders venite da soldati che vi accetteremo. Ma quegli altri erano leaders e leaders intendevano rimanere, perciò nessuna base di accordo poteva esistere fra i due gruppi. I negoziati si ripresero ma inutilmente, la questione era grave e inarbitrabile, l'unione impossibile; i primi baldanzosi per la forza numerica dei soldati che tengono a loro disposizione andarono avanti col loro Communist Party che meglio sarebbe venisse chiamato "the Russian Communist Party in America" (salvo i leaders americani o americani, cioè i traditori dei left wingers), i reggimenti e la maggioranza stragrande del nuovo esercito sono slavii, gli altri per rimanere leadership tutti i costi costituiscono il Communist Labor Party degli intellettuali senza lavoro.

Due partiti Comunisti con lo stesso programma, la stessa piattaforma portanti sopra lo stesso peccato originale. Tutti e due, al pari del Socialist Party, per l'unionismo industriale, ma non ufficialmente per l'I. W. W.; ambidue per la lotta della scheda col ma, equivoco che non basterà a spogliarli dal vesanto di partiti politici schedati e ambidue per i Sovietti, per la Terza Internazionale di Mosca. Cosa vogliono, perchè hanno diviso le forze insorgenti del left wing, perchè hanno diviso il Socialist Party in tre partiti? A que-

stò risponderanno i nostri compagni dopo che avranno detto il manifesto del Socialist Party, il manifesto del Communist Party e il manifesto del Communist Labor Party che pubblicheremo in fila e in seguito sul prossimo numero dell'Avanti.

A membri del Consiglio Esecutivo Nazionale del Communist Party ruscirono eletti: A. Bittelmann, N. Hournick, O. Tyerowsky, L. Frajna, Max Cohen, Katterfeld, Bieljan, John Carney, Bedicht e Lindgren. Era anche stato eletto Ludwig Lore, una figura di socialista integro ma fu dimissionato dal congresso in sua assenza mentre tornavane a New York. Meglio, così Lore ritornerà nel Socialist Party.

Un altro buon elemento che con molta probabilità, ritornerà nel Socialist Party è Boudin, famoso left wingers di New York. Egli ch'era rimasto fra i traditi del Communist Labor Party al secondo giorno del congresso accortosi dell'incongruità dei suoi compagni s'alza e li abbandona. E' ad un congressista che gli domandò se fosse andato al congresso del Communist Party, rispondeva in piena seduta: quello è un congresso di lunatici.

Un altro buon elemento che con molta probabilità, ritornerà nel Socialist Party è Boudin, famoso left wingers di New York. Egli ch'era rimasto fra i traditi del Communist Labor Party al secondo giorno del congresso accortosi dell'incongruità dei suoi compagni s'alza e li abbandona. E' ad un congressista che gli domandò se fosse andato al congresso del Communist Party, rispondeva in piena seduta: quello è un congresso di lunatici.

In Poche Parole

I bolsceviki muovono verso Omsk. Ultimamente hanno occupato Petropavlovsk a 175 miglia da quella città, il disperato Kolchak ha lanciato un appello inservito di patriottismo e tutta la popolazione della Siberia mettendola al rischio del pericolo dell'invasione e dell'avanzata bolscevica. Intanto il governo dei Sovietti ha scoperto che il patriotta ha promesso del territorio al Giappone in compenso dell'aiuto chiesto per salvare il suo esercito dalla completa disfatta. Dalla fronte occidentale molte notizie contraddittorie giungono ai giornali borghesi. I bolsceviki perdono, e si ritirano sempre, se si fossero ritirati un miglio al giorno da quando i giornali

